

"Romano Levi" Il grappaiolo angelico. Disegni, poesia e territorio

Raro libro pubblicato in occasione della mostra delle etichette di Romano Levi tenutasi a Palazzo Bricherasio di Torino nei mesi di Aprile-Maggio 2007

Prefazione.

Romano Levi è il poeta della grappa, scoperto dal grande Luigi Veronelli che, in un articolo comparso nel 1971 sul settimanale "Epoca", con il titolo L'aristocrazia delle acqueviti raccontò la giornata dell'artista di Neive, tra arte e distilleria.

Da allora la sua casa-laboratorio è diventata meta dei visitatori che cercano, oltre al distillato, l'autore di meravigliose etichette. Quella di Levi è un'arte che nasce con il fuoco, la cenere, le vinacce, proprio come la sua grappa.

E il "grappaiolo angelico" - definizione di Veronelli - ha dedicato ai distillati tutta la sua creatività: oltre a farli, disegna le etichette, tutte dipinte a mano e raggruppate secondo precisi riferimenti temporali e tematici, come la serie della "Donna Selvatica", cui il Comune di Neive vorrebbe dedicare una casa-museo per dar modo ai suoi innumerevoli e appassionati estimatori di vedere e conoscere il suo percorso storico, artistico e umano.

La mostra di Palazzo Bricherasio rappresenta un'eccezionale vetrina per il nostro paese, un motivo di orgoglio per tutta la comunità neivese e il giusto e doveroso riconoscimento all'arte, alla fantasia e alla nobiltà d'animo del nostro "grappaiolo angelico"

Luigi Ferro sindaco di Neive